

N. 54496



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " LA CASA DELLA DEMI VIERGES "

Metraggio dichiarato 2.480.=

Produzione Italiana

Metraggio accertato 2480

Marca: R.K. CINEMATOGRAFICA - Società
a responsabilità limitata

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Bonifazio, un ingenuo giovane di provincia, parte per Bonn per intraprendere gli studi universitari.

In treno fa la conoscenza di un'avvenente ragazza, Annette, la quale prima di salutarlo, gli consegna un biglietto con il suo indirizzo.

Arrivato a Bonn trova ad attenderlo alla stazione il cugino, Fritz, il quale lo conduce in una birreria per festeggiare la matricola. Dopo una solenne sbornia Bonifazio, per un banale equivoco, viene portato dai compagni alla pensione "Villa Matilde" (casa di piacere in cui alloggiava Annette).

L'ingenuo ragazzo, rimasto senza soldi, viene assunto dalla proprietaria come uomo di fatica in cambio di vitto e alloggio.

Ed è a "Villa Matilde" che conosce Angelica, nipote della proprietaria; in breve tra i due nasce una reciproca simpatia.

Si susseguono strane e divertenti situazioni che riescono a far apparire in tutta la sua luce comica l'ingenuità di Bonifazio. Il ragazzo, infatti, pensa di trovarsi in un ricco pensionato per ragazze, anche se piuttosto allegre.

Un giorno Annette, dopo vari tentativi di seduzione, riesce infine nel suo intento.

La Baronessa (madrina di Bonifazio) riesce a sapere dove si trova il suo figlioccio, rendendone edotto il padre. Il terribile magistrato, la Baronessa (presidentessa della Lega del buoncristo), il professore ed il capo della polizia fanno irruzione in "Villa Matilde".

Si vengono a creare delle situazioni veramente comiche ed asilaranti poiché il professore ed il capo della polizia sono due assidui frequentatori della suddetta casa e tra l'altro Madame Matilde riconosce nel terribile magistrato un suo vecchio e caro "amico".

Comunque tutto va a lieto fine; Bonifazio sarà trasferito in un'altra città per continuare gli studi, portando con sé una nuova esperienza.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

14 OTT. 1969

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

6 OTT. 1975



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
direttore della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Calabria

L. MINISTRO

F.to EVANGELISTI